



Al Dirigente Scolastico
Al Presidente del Consiglio d'Istituto

Oggetto: Mobilitazione nazionale diffusa per la Scuola democratica del 18 ottobre 2025

Carissimi/e,

Le nuove Indicazioni Nazionali 2025, emanate recentemente dal MIM per il primo ciclo di istruzione determineranno, a nostro avviso, un arretramento della scuola verso un passato che pensavamo fosse superato.

Fanno emergere una vecchia idea di scuola e di insegnamento in cui bambine, bambini e adolescenti non sono mai riconosciuti come soggetti autonomi, portatori di saperi, capaci di contribuire e partecipare alla comprensione del mondo e dei cambiamenti in atto.

Le nuove Indicazioni Nazionali 2025 ignorano la realtà sociale, culturale e linguistica dell'Italia di oggi, sempre più ricca e plurale.

Oggi le nostre scuole hanno più dell'11% di famiglie adottive ed immigrate che provengono dagli angoli più disparati del pianeta: un patrimonio di storia, lingue, culture e memorie che andrebbe valorizzato e non escluso. Sarebbe un'occasione persa non riconoscerne la ricchezza educativa. Nelle indicazioni 2025 manca qualsiasi riferimento alla scuola come spazio di benessere psicologico, di educazione alle relazioni, all'affettività e alla sessualità. Su questi aspetti i contenuti delle Indicazioni sono del tutto inadeguati.

Non si intravede una proposta formativa e didattica capace di affrontare le sfide del nostro tempo: la crisi climatica, la crisi delle Istituzioni democratiche, le disuguaglianze, le differenze di genere, la convivenza in una società globale e complessa.

Quella che dovrebbe essere una scuola "grande come il mondo" rischia di trasformarsi in un recinto chiuso fatto di latino, identità nazionale e primato dell'Occidente. Una scuola che facilita le disuguaglianze.

Per tutto questo si è costituito, fin da aprile 2025, **un tavolo nazionale per la Scuola Democratica**, composto da tante associazioni del mondo della scuola, insegnanti, studenti, genitori, terzo settore, per difendere la scuola dell'autonomia e la libertà di insegnamento. Successivamente è nato un **tavolo romano per la Scuola Democratica** che ha anche intercettato altre realtà locali che si occupano di educazione e di scuola.

Le prossime iniziative che segnaliamo e che auspichiamo vedano la presenza dei genitori, insieme agli insegnanti di questa scuola sono:

- **Incontro SABATO 11 OTTOBRE dalle 10,30 alle 13,00** presso la Villetta Social Lab – Via degli Armatori 3. Sono stati invitati, oltre a studenti e studentesse, insegnanti, amministratori e realtà culturali. Sarà anche previsto **laboratori per bambini/e: attività grafica-creativa e il nostro " bus per la scuola multiculturale"**.
- **SI TIN 18 OTTOBRE dalle 10,00 alle 13,00 davanti al Ministero dell'Istruzione e del Merito.** Da Roma partirà quindi una mobilitazione diffusa su tutto il territorio nazionale con iniziative locali. **Anche durante il SIT IN sarà previsto uno spazio rivolto a laboratori per bambini/e, ragazzi/e analoghi a quelli dell'11 ottobre.**

LA SCUOLA DEMOCRATICA INTENDE RIPRENDERSI LA PAROLA. Sperando di vederVi a fianco a noi, ringraziamo e salutiamo cordialmente

Roma, 4 ottobre 2025

IL TAVOLO ROMANO PER LA SCUOLA DEMOCRATICA

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL TAVOLO NAZIONALE:

ActionAid, Arci, Baobab, CEMEA, Centro Studi Clotilde e Maurizio Pontecorvo, CESP, CIDI, Circolo Gianni Bosio, CGD, CLIO 92, COBAS SCUOLA, CVE, FLCGIL, Fondazione don Lorenzo Milani, Fondazione Massimo Fagioli, Gruppo Nazionale Nidi Infanzia, Legambiente scuola e formazione, MCE, Mo(R)EMA, PROTEO fare sapere, Rete Educazioni, SaltaMuri, Unione degli studenti medi, UDS, Libera.

Instagram: @tavolo.scuolademocratica; FB tavolo nazionale per la scuola democratica; Mail : tavolointerassociativo@gmail.com